

# LE UMANISTICHE

*live*



**LE UMANISTICHE** *live*

**L'insegnamento trasversale  
dell'educazione civica:  
progettazione, organizzazione,  
valutazione**

-

con Dino Cristanini e Franca Da Re

LE UMANISTICHE *live*

# L'insegnamento dell'educazione civica secondo la legge 92/2019

*- Il quadro normativo -*

-

Dino Cristanini

# I precedenti nella scuola secondaria di primo grado

---

DPR n. 585 del 13 giugno 1958 (“decreto Moro”), *Programmi per l’insegnamento dell’educazione civica negli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica.*

Programmi del 1963 - Educazione civica finalizzata al «*consapevole avviamento alla convivenza democratica*»

Programmi del 1979 - Educazione civica come specifica materia d’insegnamento affidata al docente di materie letterarie, ma sempre si ribadisce che essa «*esige il responsabile impegno di tutti i docenti e la convergenza educativa di tutte le discipline e di ogni aspetto della vita scolastica*».

*Indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati nella scuola secondaria di primo grado del 2004 - Educazione alla Convivenza civile articolata in sei educazioni (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all’affettività).*

Decreto legge n. 137/2008, convertito dalle legge n.169/2008 – Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 – Cittadinanza e Costituzione

# Il nuovo quadro normativo di riferimento

**Legge 20 agosto 2019, n. 92**, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*

---

**Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35**

- *All. A – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*
  - *All. B – Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*
  - *All. C – Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*
-

# Gli impegni per le scuole

- AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO
- INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
- INDIVIDUAZIONE DEL COORDINATORE
- PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI
- REVISIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE

**AGGIORNAMENTO  
DEL PTOF**

# La definizione del curricolo

**DM n. 35/2020, art. 2 comma 1**

---

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche [...] definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali [...]

...

# Le finalità dell'educazione civica

## (Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019)

---

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



# Tre macro nuclei tematici

## (Linee guida allegate al DM n. 35/2020)

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

---

- **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

---

- **CITTADINANZA DIGITALE**

# Le competenze attese in educazione civica

## (Allegato B al DM n. 35/2020)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

# Trasversalità dell'insegnamento di educazione civica

## Linee guida allegate al DM n. 35/2020

---

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle **competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.** [...]

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. [...]

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. [...]

Si tratta [...] di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione [...]

L'educazione civica [...] supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di **matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio**, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di **interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.**

# Il monte ore annuo

<b>Legge n. 92/2019, art.2, commi 3 e 4</b>	<b>Linee guida allegate al DM n. 35/2020</b>
<p>Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'<b>orario</b>, che <b>non può essere inferiore a 33 ore annue</b>, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.</p> <p>Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.</p>	<p>Non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.</p>

# Il docenti e il coordinamento

## **Legge n. 92/2019, art.2, commi 4 e 5**

---

Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

# La valutazione

## Linee guida allegate al DM n. 35/2020

---

**I criteri di valutazione** deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF **dovranno essere integrati** in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà **esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni** della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

# La valutazione

## Linee guida allegate al DM n. 35/2020

---

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà **esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni** della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono **avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione** [...] finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

# La valutazione

## Linee guida allegate al DM n. 35/2020

---

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.



# LE UMANISTICHE

*live*



**LE UMANISTICHE** *live*

**Pianificazione curricolare e  
didattica dell'educazione civica**  
Franca Da Re

# Alcune criticità delle linee guida

«Le presenti Linee Guida provvedono ad individuare i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione allegato al decreto legislativo n. 226/2005, rinviando all'a.s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, degli obiettivi specifici di apprendimento dei Licei (D.M. n. 211 del 7/10/2010), dei risultati di apprendimento degli Istituti tecnici (direttive del 2010 e 2012) e degli Istituti professionali (D.M. n.766 del 23/8/2019). Del triennio 2020/2023»

«Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.»

# Integrazione dei profili

La scelta di integrare i Profili finali presenta le seguenti criticità:

- Il Profilo finale delle Indicazioni 2012 è costituito da 12 competenze generali in uscita dal 1° ciclo; il PECUP del D.lvo 226/05 è costituito da 14 competenze generali in uscita dal 2° ciclo; entrambi contengono sia competenze culturali che competenze metodologiche, organizzative, sociali e di cittadinanza;
- I Profili finali, quindi, sono di natura generale e non riguardano singoli insegnamenti;
- Le competenze indicate dalle Linee Guida riguardano l'educazione civica e sono in misura pari a quelle degli interi Profili generali;
- Il D.lvo 226/05, peraltro, conteneva già una lista di competenze riconducibili alla convivenza civile che, con minime integrazioni, potevano essere assunte per l'educazione civica nel 2° ciclo.

# Le competenze del d.m. 35/2020

- Alcune sono troppo generali e devono essere rese maggiormente «operazionali»;
- Vi sono delle ridondanze al loro interno, mentre alcuni aspetti della L. 92/2019 sono meno rappresentati;
- Non è molto chiaro, secondo la previsione delle Linee Guida, come dovrebbero interagire con il curricolo, dato che non si configurano come Traguardi e che le scuole, per il primo triennio, debbono autonomamente individuare i risultati di apprendimento su cui impostare didattica e valutazione.

# Traguardi e curriculum

- Quelli delle Linee Guida, quindi, pur riguardando i nuclei dell'Educazione Civica, vogliono essere competenze generali e non già Traguardi specifici, determinando una obiettiva ridondanza nei profili e una carenza di indirizzo per lo specifico insegnamento, che se ne trova privo.
- I Traguardi, a norma dell'art. 8 del DPR 275/99, sarebbero materia del Ministero e su questi le scuole dovrebbero formulare i curricula;
- Le singole scuole, che sono invitate, invece, a determinare per il primo triennio i risultati di apprendimento, logicamente opereranno indipendentemente dalle altre;
- Nel 2023, però, saranno costrette a riformulare i curricula sulla base dei traguardi definitivi emanati dal Ministero, con un notevole dispendio di energie e lavoro che potrebbe, in taluni casi, non portare a risultati concettualmente e metodologicamente fondati.
- Si suggerisce, per ridurre i carichi di lavoro, di stabilire i risultati di apprendimento in termini di abilità e conoscenze, sulla base delle competenze degli Allegati B e C del DM 35, con minime integrazioni per aumentarne la chiarezza, dove necessario.

# Che significa trasversalità?

- Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti nel curriculum, in modo quotidiano, diffuso e ordinario.
- La finalità dei saperi è quella, attraverso di essi, di servire al bene comune e di non violare mai l'interesse della comunità.
- In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza; tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.



# Ordinarietà nel curricolo

- Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti nel curricolo, in modo quotidiano, diffuso e ordinario.
- La finalità dei saperi è quella, attraverso di essi, di servire al bene comune e di non violare mai l'interesse della comunità.
- In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza; tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.

# Discipline e cittadinanza

- Gli insegnanti dovrebbero avere cura di fare emergere in ogni aspetto del sapere e dei contenuti disciplinari la prospettiva di cittadinanza e ciò che, attraverso quei saperi, è possibile concretizzare nella vita, nella comunità.
- Alcuni esempi: in scienze, tecnologia, geografia ... si affrontano ordinariamente temi che debbono ricondursi alla sostenibilità, alla salute, alla sicurezza, all'equa distribuzione delle risorse...
- Storia, diritto, spiegano il senso e il contenuto dei patti sociali che garantiscono la convivenza, la loro origine ed evoluzione nel tempo e nello spazio.
- La matematica supporta il pensiero critico e razionale e fornisce strumenti alle scienze, alla statistica, all'economia, alla geografia, all'educazione finanziaria ...
- Geografia ed economia, a loro volta, spiegano fenomeni sociali odierni; le scienze, se insegnate applicando costantemente il metodo scientifico, sviluppano il pensiero critico, razionale e antidogmatico.
- Porgere agli studenti solide **competenze** in lingue, matematica, scienze, storia... fornisce loro potenti e irrinunciabili strumenti di cittadinanza: è una questione di democrazia.

# Valutazione

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza.
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che potrebbe avvenire su uno strumento condiviso (una rubrica) che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza.
- Una simile rubrica, per la verità dovrebbe essere approntata per descrivere i voti di ogni disciplina. Ciò faciliterebbe anche la valutazione della competenza.

# Scuola dell'infanzia

- Le attività di educazione civica interessano anche la scuola dell'infanzia.
- Tra le finalità di questo grado di scuola, compare lo sviluppo della cittadinanza (Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza).
- Tutti i campi di esperienza e in particolare «Il sé e l'altro» concorrono a sviluppare le competenze di cittadinanza e tutte le competenze chiave.
- Nella scuola dell'infanzia possono essere affrontati, con i dovuti adattamenti, tutti e tre i nuclei concettuali della Legge, contestualizzando continuamente nell'esperienza quotidiana la previsione dei Principi fondamentali della Costituzione, i concetti di solidarietà, rispetto, sostenibilità ....

# La scuola dell'infanzia nelle linee guida

- Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
- Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.
- Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.
- Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

**LE UMANISTICHE** *live*

**Pillole per un curriculum  
dell'educazione civica**  
Franca Da Re

# EDUCAZIONE CIVICA

## TRAGUARDI D.M. 35/2020 – ALLEGATO B – PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
2. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
3. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
4. L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
5. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
6. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
7. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
8. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
9. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
10. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
11. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
12. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

# RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

## Sulla base dei Traguardi del D.M. n. 35/2020, allegati A e B

### SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI allegato B – D.M. 35/2020	SCUOLA PRIMARIA FINE TERZA	SCUOLA PRIMARIA FINE QUINTA		COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE
	ABILITÀ/ COMPORTAMENTI	ABILITÀ/ COMPORTAMENTI	CONOSCENZE	
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Sa formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici.	Sa formulare opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; portando semplici evidenze; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.	<p>Conosce le regole della conversazione e della discussione</p> <p>Conosce per sommi capi la struttura di una argomentazione.</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>



# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<b>TRAGUARDI</b> <b>allegato B – D.M. 35/2020</b>	<b>ABILITÀ/COMPORAMENTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<p>Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali.</p> <p>Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i concetti legati alla corretta comunicazione: testo, contesto, destinatario, scopo, registro;</li> <li>• la struttura dell'argomentazione;</li> <li>• forme diverse di linguaggio argomentativo e persuasivo anche multicanale (es. disputa, pubblicità, filmati ...);</li> </ul>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.</p> <p>Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni.</p> <p>Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati.</p> <p>Osserva le procedure previste per le diverse emergenze.</p> <p>Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso.</p> <p>Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i concetti di pericolo e di rischio;</li> <li>• i pericoli presenti nel contesto domestico, scolastico, di vita quotidiana e i principali rischi connessi;</li> <li>• le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente;</li> <li>• i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali;</li> <li>• le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita;</li> <li>• le regole della strada;</li> <li>• i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza;</li> <li>• esistenza e, in linea generale, il contenuto del DVR.</li> </ul>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p> <p>Per gli aspetti di conoscenza, vi è un maggiore contributo di storia, geografia, educazione fisica (cura di sé), tuttavia gli aspetti educativi coinvolgono necessariamente tutte le discipline.</p> <p>Si pensi, ad esempio, al contributo delle arti e della musica nella tutela del patrimonio culturale e delle lingue straniere per l'interculturalità.</p>

## RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI

<b>EVIDENZE/ TRAGUARDI</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Con l'aiuto dell'insegnante e di circostanziate domande guida, espone le proprie opinioni e idee in modo coerente.	Con l'aiuto di qualche domanda dell'interlocutore, espone le proprie opinioni in modo coerente e pertinente.	In autonomia, espone le proprie opinioni e si esprime intorno a temi noti in modo pertinente, e coerente, rispettando le regole della conversazione.	In completa autonomia, argomenta in modo pertinente e articolato su opinioni e temi noti, tenendo conto anche del punto di vista degli interlocutori e rispettando le regole della conversazione e servendosi di eventuali supporti grafici o digitali.

EVIDENZE/TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Con la direzione e la supervisione degli adulti, adotta corretti comportamenti di igiene personale e rispetta le proprie cose, quelle altrui e l'ambiente in cui vive.</p> <p>Osserva le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e il loro controllo.</p>	<p>Con la supervisione degli adulti, osserva l'igiene personale, si prende cura delle proprie cose, mantiene la pulizia e la cura dell'ambiente di lavoro e di vita.</p> <p>Porta a termine incarichi affidati per i quali ha ricevuto istruzioni.</p> <p>Osserva le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e la loro supervisione.</p>	<p>In autonomia, ha buona cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale, di cui si prende cura, nei limiti delle istruzioni degli adulti.</p> <p>Porta a termine incarichi affidati in autonomia.</p> <p>Osserva le regole del codice della strada come pedone e come ciclista.</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.</p> <p>Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.</p> <p>Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.</p> <p>Osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).</p>

## RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI

<b>EVIDENZE/TRAGUARDI</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.	Con l'aiuto di qualche domanda dell'interlocutore, espone le proprie opinioni in modo coerente, pertinente e completo.	In autonomia, espone le proprie opinioni e si esprime intorno a temi noti in modo pertinente, e coerente e completo, rispettando le regole della conversazione.	In autonomia, argomenta in modo pertinente e articolato su opinioni e temi noti, tenendo conto anche del punto di vista degli interlocutori e rispettando le regole della conversazione e servendosi di supporti grafici o digitali.	Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali. Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo e rispettoso dei destinatari e del contesto.

EVIDENZE/TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Con la supervisione degli adulti, osserva l'igiene personale, si prende cura delle proprie cose, mantiene la pulizia e la cura dell'ambiente di lavoro e di vita.</p> <p>Porta a termine incarichi affidati per i quali ha ricevuto istruzioni.</p> <p>Osserva le regole della strada, secondo le istruzioni ricevute dagli adulti e la loro supervisione.</p>	<p>In autonomia, ha buona cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale, di cui si prende cura, nei limiti delle istruzioni degli adulti.</p> <p>Porta a termine incarichi affidati in autonomia.</p> <p>Osserva le regole del codice della strada come pedone e come ciclista.</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione e sa spiegarne le motivazioni.</p> <p>Ha cura del proprio materiale e delle proprie cose, li tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali e le cose altrui.</p> <p>Assume comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, dell'ambiente di vita, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita.</p> <p>Osserva i corretti comportamenti come pedone e come ciclista, dettati dalle regole della strada.</p> <p>Individua alcuni dei principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute e la sicurezza delle persone (es. ospedale. Vigili del fuoco, ecc.).</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.</p> <p>Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni.</p> <p>Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, di forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità.</p> <p>Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, in relazione ai principali fattori di rischio dell'ambiente domestico, scolastico e del contesto di vita, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati.</p> <p>Osserva le procedure previste per le diverse emergenze.</p> <p>Osserva il codice della strada come pedone e come ciclista e ne spiega le motivazioni; pratica elementari misure di primo soccorso.</p> <p>Individua i principali servizi offerti dalle strutture che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere delle persone (sanità, protezione civile, vigili del fuoco, forze dell'ordine, ecc.).</p>

# RUBRICA ALTERNATIVA OLISTICA UTILIZZABILE IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.  
Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.

Tratta da F. Da Re, *Costituzione e cittadinanza per educare cittadini globali*, Pearson

	<b>CRITERI [1]</b> <b>Conoscenze, abilità, atteggiamenti</b>	<b>Da 1 a 4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

1. *I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.*

<p><b>ABILITÀ</b></p>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	---



<p><b>ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI</b></p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	--	---	--	--	---

 **MONDADORI**  
EDUCATION

**Rizzoli**  
EDUCATION



# FORMAZIONE SU MISURA



[WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT](http://WWW.FORMAZIONESUMISURA.IT)

# LE UMANISTICHE

*live*

